

MEZZOGIORNO

ECONOMIA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Un libro, un caso

a cura di Monica Mattioli

2030 Evitare la tempesta perfetta

Clima, difficoltà energetiche, carenza di acqua e cibo: le previsioni sono apocalittiche

Il 2030, se qualcosa non cambierà, passerà alla storia per la «tempesta perfetta». A scatenarla, secondo un documento pubblicato dal governo inglese, sarà l'esplosiva combinazione, in un contesto di politica internazionale debole e divisa, di fattori demografici, cambiamenti climatici, difficoltà energetiche, carenza di acqua e cibo. Gianluca Comin e Donato Speroni, facendo il punto della situazione attuale, scongiurano le apocalittiche previsioni. Evitando facili trionfalismi dimostrano che,

se non perde altro tempo e agisce con coerenza, l'umanità può farcela: se gestisce in maniera sostenibile la circolazione dell'energia, delle informazioni e delle persone.

In nome della sostenibilità ecologica e della giustizia sociale, qualcosa è già cambiato, in positivo; qualcos'altro deve cambiare subito: comportamenti individuali, comunicazione e governance hanno ripercussioni enormi sulla sostenibilità ambientale ed economica. Gli autori mostrano le due facce della realtà: sottolineano i progressi com-



Gianluca Comin,
Donato Speroni
2030

**LA TEMPESTA
PERFETTA**
Rizzoli,
238 pagine,
euro 18,50

piuti, senza negare i regressi. Aumentano a un ritmo accelerato i gas responsabili dell'effetto serra; ma aumenta anche la pressione ambientalista. Le campagne si svuotano; ma non aumenteranno slum, favelas e bidonville. La vita nelle megalopoli è piena di disagi; ma le condizioni di salute e di lavoro sono migliori che nel mondo rurale.

Rispetto alla campagna, la città offre forme più efficaci di tutela sociale: sistemi di welfare e reti alternative. Il modello vincente è la città «iperconcentrata», in cui gli

edifici si sviluppano in altezza. Nella città del futuro prossimo, però, i consumi di acqua ed energia saranno ridotti al minimo, si utilizzeranno fonti rinnovabili, si incoraggeranno i cittadini ad usare mezzi pubblici di trasporto, le tecniche di costruzione saranno a risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti tenderà al reimpiego totale. La «tempesta perfetta» si può evitare: occorre mettersi subito al lavoro per trasformare ogni città in un'«eco-città».

momatt@iol.it